



anno 8 n.18
3 maggio 2015

7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo



C.A.de.C.
(Club Amici del Circo)

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Flavio Michi
Cristiano Carminati
Oreste Giordano
Francesco di Fluri

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo contattare segreteriaacadec@gmail.com

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti i post del sito www.amicidelcirco.net dell'ultima settimana ed è disponibile ogni domenica in formato pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico premi qui "[7 Giorni di Circo](#)"

In copertina la ragazza della Troupe Empress
(39° Festival Internazionale del Circo di Montecarlo
Gennaio 2015)
Foto F. Michi

Realizzazione
Gino Rossi
Emanuele Pollicardi

www.segreteriaacadec@gmail.com

Settimana n.18 - **SOMMARIO**

E' uscita 'Sette giorni di Circo' – pag.4

L'area ex Ip non è pronta, il circo ritorna al Pala-sport – pag.4

A Reggio Emilia lo Psychiatric Circus – pag.5

Freni rotti per un tir del circo Orfei – pag.5

Tragedia sfiorata a Piedimonte Etneo. Autista perde il controllo del tir – pag.5

Articoli sul Cirque du Soleil su "Il Tirreno" – pag.6

Comunicato - La Corte di Cassazione accoglie il ricorso del Circo Martin – pag.10

I Circus Selfie della 6a Giornata Mondiale del Circo – pag.10

Il Circo del Terrore a Firenze con "Inferno" – pag.11

Dal 2 fino a giugno il Circo Flic in Piazza d'Armi – pag.11

Sgarbi contro il Padiglione Italia: "Fa orrore, Moira Orfei avrebbe fatto meglio" – pag.12

I clowns Saly – pag.12

Le Tournée di Luciano Ricci – pag.13



E' uscita 'Sette giorni di Circo'

26.04.2015



Come ogni settimana è uscita '**Sette giorni di Circo**', la **Newsletter** del **Club Amici del Circo**!

In copertina **la Troupe Yakov Ekk** (Festival di Montecarlo 2015) in una foto di Flavio Michi.

Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Response Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tourné curate da Luciano Ricci.

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scrivete a

clubamicidelcirco@gmail.com

4

L'area ex Ip non è pronta, il circo ritorna al Palasport

27.04.2015



(foto: repertorio)

Ritardi nella bonifica e nell'infrastrutturazione della zona che avrebbe dovuto accogliere il tendone. Contenzioso tra il Comune e la Helios.

La Spezia - L'amministrazione comunale rilevato i ritardi nella consegna dell'area parco ex Ip imputabili e contestati alla proprietà, tali da rendere impossibili le condizioni di sicurezza al fine di realizzare manifestazioni nell'area, ha in parte predisposto e sta tuttora predisponendo, tutti gli atti necessari per la messa in mora della società proprietaria e responsabile dei lavori di bonifica e infrastrutturazione.

Pertanto, la manifestazione circense che avrebbe dovuto svolgersi nell'area citata dal 30 aprile al 4 maggio dovrà svolgersi negli stessi giorni presso l'area del Palazzetto dello Sport.

L'amministrazione per l'inadempienza della Società Helios, oltre che attivarsi al fine di tutelarsi legalmente è impegnata a mitigare i disagi causati dalla permanenza del circo.

da **cittadellaspezia**

A Reggio Emilia lo Psychiatric Circus

27.04.2015



Spettacolo di nouveau cirque ambientato in manicomio

(ANSA) - REGGIO EMILIA, 27 APR - Dopo le tappe di Padova, Mestre, Torino e Asti, che hanno registrato oltre 35.000 presenze, approda a Reggio Emilia (30 aprile-17 maggio) lo Psychiatric Circus, composto da un cast internazionale di acrobati, fachiri, pagliacci, provenienti anche dal circo di stato di Bucarest, da Montreal e Londra. Presenterà numeri difficili, con una chiave ironica e inquietante: uno spettacolo di nouveau cirque ambientato negli anni Cinquanta che racconta la vita nel manicomio cattolico di Bergen.

da **ansa**

Freni rotti per un tir del circo Orfei

27.04.2015



Incidente a Piedimonte Etneo: coinvolte quattro auto

PIEDIMONTE ETNEO. Tanta paura oggi, intorno alle 14,30, a Piedimonte Etneo quando una motrice con rimorchio del circo Orfei, mentre percorreva la strada che da Linguaglossa conduce a Piedimonte, ha subito un improvviso guasto ai freni. Questo si è verificato in prossimità di un passaggio a livello della FCE che si era appena alzato. Il conducente è riuscito ad impattare con alcune auto di passaggio scongiurando danni peggiori soprattutto alle persone.

Nell'incidente sono state coinvolte quattro vetture. Una Panda, una Opel Astra sw (che viaggiava in direzione opposta) il cui conducente è stato soccorso dal personale del 118, una Grande Punto azzurra (che ha tamponato l'Opel) ed una Grande Punto nera (che è stata tamponata leggermente dal tir).

Il tir ha finito la sua corsa sul lato destro della strada dove, prima di fermarsi del tutto, ha abbattuto un palo della segnaletica ed un lampione dell'illuminazione artistica. Sul posto i rilevamenti sono stati eseguiti dagli agenti della locale Polizia municipale.

da **catania.gds**

Tragedia sfiorata a Piedimonte Etneo. Autista perde il controllo del tir

27.04.2015

Un guasto ai freni la causa dell'incidente avvenuto alle 14.30 di oggi pomeriggio a Piedimonte Etneo, in provincia di Catania. L'autista di un autoarticolato del circo Montecarlo non è riuscito a controllare il mezzo di cui era alla guida per un guasto al sistema frenante.



Un **guasto ai freni** la causa dell'incidente avvenuto alle 14.30 di oggi pomeriggio a **Piedimonte Etneo**, in provincia di **Catania**. L'autista di un **autoarticolato** del circo Montecarlo non è riuscito a controllare il mezzo di cui era alla guida per un **guasto al sistema frenante**.

Il **bilancio** è di tre feriti lievi e di quattro auto coinvolte: una Opel Astra, due Fiat Punto e una Panda. Il camion ha iniziato la sua folle corsa in via Borgo, lungo la strada statale 120, a pochi passi dalla **linea ferrata** riaperta da qualche minuto dopo il passaggio del treno.

Il mezzo, che oltre le auto ha coinvolto anche due edifici, uno dei quali fatiscente, e due pali

della luce, ha finito la sua folle corsa su un marciapiede che per fortuna ha bloccato la rincorsa. L'autista del circo Montecarlo, in procinto di piantare le tende nell'ex campo sportivo di via Sante Puglisi, ha riportato un trauma cranico ed è rimasto in stato di choc. L'uomo è stato trasportato dall'**ambulanza del 118** nell'**ospedale di Acireale**.

Un'altra persona è rimasta illesa ed ha rifiutato le cure, un ragazzo ha subito un colpo di frusta a causa del tamponamento, la sorella che era alla guida dell'auto qualche contusione lieve. L'incidente poteva avere ben altre conseguenze se fosse avvenuto in altri orari, a quell'ora per fortuna non transitavano persone e altri mezzi, se non quelli coinvolti.

Sul posto sono intervenuti i **Vigili Urbani di Piedimonte Etneo**, mentre a spostare l'autoarticolato ci hanno pensato gli stessi operai del circo che hanno sganciato il rimorchio, tolto la motrice e rimorchiato il mezzo con un trattore.

da **resapubblica**

Articoli sul Cirque du Soleil su "Il Tirreno"

29.04.2015

Vi proponiamo alcuni articoli pubblicati su "Il Tirreno di ieri 28 aprile.

Da burattinaia e giocoliera in strada alla scrittura per l'Open air theatre a Milano con 80 performance in 4 mesi

di Barbara Burzi

Come un atleta in vista delle olimpiadi. Simona Randazzo, 33 anni, pratese di Vaiano sta vivendo giorni intensi, un impegno a tempo pieno che richiede grandi capacità di attenzione, di perseveranza, di resistenza. La sua olimpiade si chiama "Allavita", un'ora di straordinarie acrobazie legate da un sottile fil rouge e da una robusta regia: numeri da circo, danza, teatro, scene e costumi sontuosi, musica dal vivo. Insomma, Cirque du Soleil, il più grande spettacolo del mondo. In confezione Expo Milano: 80 spettacoli per quattro mesi di esibizioni cinque giorni alla settimana, dal mercoledì alla domenica. Si inizia il 13 maggio, chiusura il 30 agosto. In scena nell'Open Air Theatre milanese, è lo show creato in esclusiva per l'Expo, che dopo non sarà mai più replicato. In scena 48 artisti 23 dei quali italiani. Una di queste è Simona, di fronte alla sfida più importante della sua vita. Quella che la vede protagonista in scena con il prestigioso Cirque du Soleil, la compagnia teatrale più importante a livello internazionale, fondata in Québec nel 1984, i cui spettacoli, concepiti drammaturgicamente a partire da una trama, nascono da una sintesi tra la migliore tradizione dell'arte circense e l'intrattenimento da strada. E che ha scelto l'artista pratese per esibirsi in "Allavita". Il percorso artistico di Simona inizia qualche anno fa, quando trova il coraggio di buttarsi alle spalle un lavoro sicuro per intraprendere una vita incerta e all'insegna della precarietà. "Dopo l'università - racconta - ho aperto una pizzeria in società a Vaiano. Allora non sapevo molto sul teatro né sul circo contemporaneo ed ero fermamente convinta che avere un lavoro sicuro fosse la cosa più importante. Dopo un anno passato ad infornare pizze iniziai a sentire forti dolori alla schiena, così decisi di segnarmi in palestra". E lì il destino gioca la sua prima carta: «Trovai un articolo di giornale su "discipline circensi, prova gratuita di tessuti aerei" e nella foto c'era una ragazza appesa a testa in giù».

Quell'immagine suscita la curiosità di Simona, tanto da spingerla a presentarsi alla prova gratuita, alla Fortezza da Basso di Firenze. Dove scopre la sua vocazione. «Mi ricorderò per tutta la vita il quadro che mi si presentò davanti e le sensazioni che provai in quel momento: sulla destra dei giovani acrobati provavano a fare dei salti con trampolini e reti, cadevano e si rialzavano come se non si facessero mai male; di fronte a me, dei giocolieri lanciavano e riprendevano qualsiasi sorta di oggetto, e infine un gruppo di ragazze a lato della palestra provavano a salire e a fare delle figure su questi tessuti appesi in aria.

Non capivo come riuscissero a stare appese a un drappo di stoffa, sapevo solo che anche io volevo stare a testa in giù.

Stavo guardando per la prima volta un normale allenamento e per me era incredibile come il paese dei balocchi. Quelle persone erano fuori di testa, e io volevo stare con loro».

È il primo passo: Simona imparerà a fare quelle acrobazie, e non smetterà più di frequentare quegli artisti, abbandonando l'idea che un lavoro fisso e i soldi siano la cosa più importante nella vita.

Dall'arte circense passa poi a frequentare una scuola di teatro fisico a Torino, dove studia mimo, commedia dell'arte, melodramma, regia, l'uso delle maschere e le discipline legate al teatro di figura, una particolare forma d'arte che utilizza burattini, marionette, pupazzi, ombre, oggetti come protagonisti dello spettacolo.

Sono gli anni dell'impegno, la fatica, la precarietà, ma anche della determinazione e della sensazione, pur tra mille difficoltà, di aver trovato la propria dimensione.

«I primi due anni a Torino sono stati molto difficili - ammette - avevo anche difficoltà economiche. Facevo il possibile per continuare a studiare, e per mantenermi gli studi ho lavorato in pub, discoteche e ristoranti, che però spesso ti lasciavano a casa senza preavviso.

Ho fatto anche l'imbianchina e per un lungo periodo ho pulito i bagni di una fabbrica a Torino nord. E ho fatto la giocoliera al semaforo come tanti altri ragazzi che come me devono pagare la scuola di circo o teatro. E poi volantinaggio, babysitteraggio, insomma le ho provate tutte pur di proseguire nella mia formazione. E stato difficile. A volte umiliante».

Poi, inattesa come spesso accade, si concretizza la nuova grande chance: «A ottobre dello scorso anno un amico mi passa un link su internet con sotto scritto: "Provaci!". Leggo che il Cirque du Soleil sta facendo i provini e tra i tanti ruoli Cercano anche un puppeteer con esperienze di teatro fisico, danza e circo. Parto immediatamente per Milano e con mia grande sorpresa vengo selezionata».

Quelli del Cirque du Soleil, abituati a scegliere i migliori artisti in tutto il mondo, premiano il talento di Simona e le spalancano le porte: un sogno che si realizza e la ripaga di tutte le difficoltà che ha dovuto superare per arrivare alla ribalta internazionale.

«La cosa più dura di questo lavoro - conclude l'artista pratese - è la sensazione di non essere degna per il mondo dell'arte, la cosa più bella è scoprire che lo sei. Adesso ho una grande fortuna: lavoro con professionisti che hanno molto da insegnarmi. E io non vedo l'ora di imparare. E di andare in scena».

SHOWBUSINESS

Venduta la supercompagnia canadese

Un miliardo e 100.000 euro per l'azienda con i suoi 4.000 dipendenti

Il Cirque du Soleil ha firmato un accordo per vendere una quota di maggioranza ad una società di private equity di cui fa parte Tpg. Lo ha annunciato il gruppo di produzione teatrale canadese. Tpg avrà una quota di maggioranza del gruppo mentre Fosun of China e la Caisse de depot et placement du Québec acquisiranno una posizione di minoranza.

Anche il fondatore del Cirque du Soleil, Guy Laliberte, conserverà alcune quote di minoranza, portando avanti il suo contributo alla direzione strategica e artistica della società.

La maggioranza del capitale sarà comune in mano a Tpg che già studia le sinergie con i suoi casinò: Tpg è infatti il primo operatore del settore con un quota anche in Caesar's Entertainment.

Secondo quanto riportato dai media locali, la transazione ha un valore di circa 1,5 miliardi di dollari canadesi, ossia 1,14 miliardi di euro.

I nuovi proprietari puntano ad espandere le attività di intrattenimento del gruppo in Cina e Tpg ha spiegato che la sua esperienza nel costruire marchi come J. Crew e Neiman Marcus, insieme alle sue forti relazioni nel campo dei media e dell'intrattenimento, porteranno nuove opportunità al gruppo.

Cirque du Soleil ha 4.000 dipendenti in tutto il mondo, tra cui oltre 1.300 artisti. Dall'inizio nel 1984, agli spettacoli del gruppo hanno assistito circa 160 milioni di spettatori in oltre 330 città di 48 Paesi. Fondato nel 1984 dall'ex-mangiatore di fuoco allora ventitreenne Guy Laliberté a Montreal insieme a Gilles Ste-Croix e Daniel Gauthier, oggi è una vera e propria holding del mondo dello spettacolo con 8 spettacoli in tournée con tendoni in tutto il mondo, e altri 9 spettacoli stabili, ognuno con differenti tematiche a Montreal, Las Vegas, New York, Orlando, Macao, Singapore e Dubai.

Lo spettacolo "Allavita", realizzato in esclusiva dal Cirque du Soleil per l'Expo Milano, ha come filo conduttore la storia di un ragazzino, Leonardo, che riceve in dono un seme magico da sua Nonna.

Da questo seme appare un amico immaginario, Farro, che lo guida in un fantastico viaggio tra stupore, coraggio e speranza. Il Tema di Expo Milano 2015 Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita, ha ispirato questo viaggio di meraviglia, passione e speranza.

Lo spettacolo si articola in 14 atti che miscelano la meraviglia dell'arte del circo contemporaneo con quella del teatro, della danza e le esibizioni dei clown. Il tutto intrecciato e arricchito da musiche originali, sorprendenti costumi di scena, trucchi creativi e proiezioni video multimediali.

"Allavita" dura un'ora, andrà in scena nell'Open Air Theatre dal 13 maggio al 30 agosto, da mercoledì a domenica alle 21.30. I biglietti sono già in vendita, in tre fasce che vanno da 25 a 35 euro; per assistere allo spettacolo è necessario avere il biglietto di ingresso a Expo Milano.

(l.d.)

LA HOLDING DELLO SPETTACOLO

Il vero segreto del successo

l'arte di dar vita a un universo

Raffaele De Ritis, storico del circo e regista, ricostruisce il percorso da cui è nato lo show più bello del mondo. Con uno stile che deve molto all'influenza italiana

di Luciano Donzella

La più grande macchina da intrattenimento mai apparsa sulla Terra, e per molti lo spettacolo più bello del mondo. Ma cos'ha di diverso e di più il Cirque du soleil? Uno spettacolo leggero sì, di puro divertimento, ma tale da riempire ogni sera in tutto il mondo platee da decine di migliaia di posti (e provate a trovarne uno online amenodi 100 euro...), di raccogliere applausi e ovazioni, e nelle performance migliori da emozionare il pubblico fino alle lacrime.

Risposte. «Difficile dare una risposta secca – dice il regista Raffaele De Ritis – per capire il fenomeno Cirque du Soleil bisogna ricostruire un percorso artistico iniziato una trentina d'anni fa. E ricomporre un mosaico fatto di diversi tasselli». E per un viaggio del genere De Ritis è la migliore delle guide: "Esponente di punta nel nuovo movimento naturalistico della regia circense" lo definì per presentarlo ai suoi lettori Glenn Collins, penna di punta del New York Times, il regista è stato uno dei protagonisti del rinnovamento del circo classico statunitense ed europeo negli anni novanta. Storico, studioso, docente di circo, autore di libri di successo in materia, dopo aver collaborato con il Cirque du Soleil alla fine degli anni novanta, ha firmato negli Usa spettacoli significativi nel rapporto tra circo e teatro come "Carnevale!" e

“Barnum’s Kaleidoscope”, ciascuno dei quali applaudito da un milione di spettatori. Primo tassello, capire in cosa si differenzia il Cirque du soleil dal circo classico.

Le differenze. «La storia inizia nel 1982 a Baie Saint Paul nel Quebec con una prima grande intuizione, quella di usare ingredienti classici stravolti: musica dal vivo, costumi, scenografie, tutto sottolinea l’abilità, il contorno diventa protagonista e serve a focalizzare l’attenzione e a valorizzare il numero circense. Altro dato importante, l’assenza di animali, che però non ha una motivazione ecologista; anzi, quelli del Cirque hanno sempre espresso rispetto per i circhi con gli animali. Solo che loro hanno iniziato in Canada, erano giovani provenienti dal teatro di strada, gli animali non ce li avevano».

Le influenze. Questi gli elementi di novità originari. Poi ci sono quelli acquisiti, che sono tanti.

«All’epoca in cui Guy Lalibertè, il fondatore, iniziò a pensare alla sua creatura, in Europa aveva successo il movimento del nouveau cirque, con i Fratellini capofila. Una lezione che la formazione canadese ha esportato oltreoceano e l’ha tradotta rendendola di massa, spettacolare, in stile Broadway: teatro di strada in forma di grande musical, supportato da un’ottima qualità della produzione».

Las Vegas. Questa la prima fase, ma l’inizio del successo planetario per il Cirque du soleil ha un nome e una data precisi: Las Vegas, 1992, lo spettacolo si chiama “Nouvelle experience”, è il primo che Lalibertè e soci portano nella città che oggi ogni sera vede 6 produzioni Cirque andare in scena. «Un passaggio che ha reso lo show più sofisticato: luci, costumi, musiche c’erano già, ma non a quel livello, senza per questo perdere una qualità visiva drammatica ben fatta per quanto leggera. A questo punto si può parlare di circo con una regia, ma non è una novità: in Unione Sovietica era una pratica esistente già da anni. E il Cirque a quella fonte aveva attinto. Così come al circo cinese, un altro ingrediente fondamentale che ha folgorato i canadesi con l’incredibile rigore acrobatico».

Atmosfere italiane. C’è un altro elemento che, a sorpresa, De Ritis estrae dal suo cilindro fra quelli che più hanno formato il know-how del Cirque: «Il teatro italiano, la commedia dell’arte, il circo all’italiana.

Sono fondamentali. I primi tendoni li hanno visti in Italia, venivano dal Canada per vedere come si spostavano, come si smontavano, la logistica di gente che faceva circo da generazioni, che aveva iniziato secoli prima con i carretti della commedia dell’arte. Anche nell’estetica il primo spettacolo del Cirque nacque da un seminario di maschere della commedia dell’arte. E i registi di maggior successo sono stati Franco Dragone, di origine italiana, e Daniele Finzi Pasca di Lugano. A loro si devono le atmosfere felliniane degli spettacoli più belli, e un’estetica ben riconoscibile, tutta italiana». Fra le influenze del Bel Paese, anche quella dello stesso De Ritis, che con il Cirque ha collaborato a lungo.

Esperienze dirette. «Ho conosciuto Guy Lalibertè – dice – nei primi anni novanta quando veniva in Europa a vedere i circhi per imparare: ci incontravamo nei vari festival, faceva tante domande, voleva sapere e conoscere tutto e tutti, i fornitori, i clown, i tipografi che stampano le locandine. Un personaggio affascinante e intraprendente. La sua era considerata una buona compagnia, ma nessuno poteva immaginare cosa sarebbe diventata. Poi ho fatto un lavoro per il Cirque nel 1997 in Canada, sulla drammaturgia per lo sviluppo di nuovi numeri. Dal Cirque mi sono distaccato per seguire Franco Dragone, a mio parere il loro miglior regista, di cui ancora oggi sono uno dei principali collaboratori». La vendita del Cirque du Soleil a una holding mista cinese-americana non ha sorpreso De Ritis, che nel giudizio separa l’aspetto artistico da quello economico.

Il presente. «Un certo ridimensionamento – dice – c’era già stato, specie in Europa. In Italia sono venuti poco: non possono rischiare di non riempire. Negli ultimi anni sono tornati con vecchie creazioni riallestite e ridotte per palazzetti: costi ridotti, rischi limitati. Credo che sia in atto una crisi identitaria, creativa, ma lo show funziona ancora alla grande. E non bisogna dimenticare che ha cambiato volto al mondo dello spettacolo, con un’ enorme influenza su musical, concerti pop, megashow che spesso si sono serviti dei registi del Cirque. Oltre a ridare dignità al mondo del circo, riportato a forma d’arte».

Pittura e musica. C’è un ultimo segreto, forse il più importante, che per il regista ha decretato il successo del Cirque: «In ogni loro spettacolo creano un universo. Mi diceva Dragone: “noi facciamo solo due cose, pittura e musica. Dobbiamo solo dipingere e metterci la musica”. Serve il rigore di un quadro di Dalì, o di Magritte. Il pubblico si lascia coinvolgere, incredulo, “Io sono dentro un quadro di Magritte, faccio parte di questo mondo impossibile”. E capita a volte che gli spettacoli, quelli più belli, si concludano con un pianto, inspiegabile e liberatorio».

da **Iltirreno** (segnalato da Gino Rossi)

Comunicato - La Corte di Cassazione accoglie il ricorso del Circo Martin

29.04.2015



“Il 21 aprile scorso la III Sezione penale della Corte di Cassazione ha accolto il ricorso presentato da questa difesa per conto di EUSANIO MARTINO avverso l’ordinanza del 25 novembre 2014 emessa dal Tribunale del Riesame di Tempio Pausania in sede di appello.

La Corte ha annullato il provvedimento rinviandolo al Tribunale d’origine affinché valuti nuovamente – con una diversa composizione del collegio giudicante – l’atto di appello presentato nei confronti dell’ordinanza del G.I.P. presso il Tribunale di Tempio Pausania che rigettava l’istanza di dissequestro degli animali del Circo Martin.

Si tratta di un provvedimento rilevante che mette in discussione – per la prima volta – l’impianto accusatorio della Procura della Repubblica sarda. Soprattutto costituisce un passaggio che evidenzia come il clima presso gli Uffici giudiziari di Tempio Pausania sia sostanzialmente ostile, in qualche modo prevenuto nei confronti delle ragioni del circo.

In questa fase non vogliamo aggiungere altro se non che l’aver depositato il ricorso per Cassazione ha rappresentato l’unico modo funzionale ad evitare il costituirsi del c.d. “giudicato cautelare” dell’originario provvedimento di sequestro.

La decisione della Suprema Corte attiene esclusivamente la posizione di Eusanio Martino, l’unico ad aver presentato il ricorso.

Nelle ultime settimane l’Ente Nazionale Circhi e questa stessa difesa sono stati fatti oggetto di attacchi tanto sgangherati quanto strumentali ed infondati da non meritare alcuna replica. A differenza di altri abbiamo scelto la linea della sobrietà professionale e a questo punto della vicenda ciascun osservatore potrà trarre le proprie conclusioni.

Colgo l’occasione per ringraziare la collega avv. Valentina Nichele che con grande dedizione sta seguendo sin dall’inizio il caso assieme al sottoscritto”.

Avv. Francesco Mocellin

10

I Circus Selfie della 6a Giornata Mondiale del Circo

30.04.2015

Fédération Mondiale du Cirque
6th World Circus Day
Saturday, 18 April 2015



“Celebrate with a Circus Selfie”

1. Visit a circus and make a Selfie.
2. Like our Facebook: www.facebook.com/circusselfieday
3. Post your picture with the name of the circus. Tell everyone about your Circus Day!




Circuses with the most posted Selfies with **Red Noses** will be specially recognized.

Starting 1 March 2015 organisations may register World Circus Day events online at:
www.circusfederation.org/register_wcd_event

Registered organisations/events:

- May post images of their events and links to media reports on the Federation website.
- Are eligible for inclusion in the annual Planet Circus special edition of World Circus Day, and
- Will receive a certificate of participation signed by H.S.H. Princess Stephanie of Monaco.



World Circus Day Celebrated in 42 Countries
Australian Circus Royale Wins Circus Selfie Competition

Monte-Carlo, Monaco (30 April 2015) The Sixth World Circus Day was again celebrated with great enthusiasm around the world. A total of 202 circuses, festivals, museums, friends associations, youth groups and others organized 185 separate World Circus Day events in 42 countries. Australian circuses battled it out to get visitors to post the most “Selfies”.

For the Sixth World Circus Day, organisers were asked to promote “Circus Selfies” in conjunction with their events. The idea was to engage audiences and also to promote circus through social media. Selfies were posted by persons visiting 40 different events (identified in their postings). The highest number of Selfies – including the highest number of Selfies with red noses – were posted by staff and patrons of Circus Royale of Australia.

Australian Circus Joseph Ashton came in a close second, followed by Hamid Circus, Inc. of the United States. The Selfies can be viewed at:

https://www.facebook.com/circusselveday/photos_stream?tab=photos

Circus Royale held its World Circus Day performance in Gosford, New South Wales. Its pre-event promotion included publicity by two leading radio stations and giving the first 300 visitors Circus Fun Bags including a clown nose and printed invitation to participate in the Federation's Circus Selfie competition.

Circus Joseph Ashton created billboards to encourage visitors to join in the Selfie fun at its World Circus Day performance in Perth. Hamid Circus, Inc. presented the Kora Shrine Circus in Lewiston, Maine, USA on World Circus Day and promoted audience participation in the Selfie contest during the event. As in previous years, the majority of the organisations hosting World Circus Day events were amateur, youth and community groups, showing the continuing broad appeal of circus beyond traditional circus families. Events ranged from open acrobatic and animal training demonstrations, to special performances, to free admission to museums.

All registered World Circus Day participants are invited to upload photos, links to media reports, and comments about their events at:

http://www.circusfederation.org/upload_wcd_photos

Il Circo del Terrore a Firenze con "Inferno"

02.05.2015



Si chiama *Inferno* il nuovo spettacolo del circo del Terrore, che dopo la tappa a Pisa in via Aurelia dal 24 aprile al 3 maggio arriverà anche a Firenze. Sarà Caronte ad attendervi per traghettare le anime dannate nel luogo dove nulla si potrà più cambiare.

In scena alla Fortezza da Basso dall'8 al 17 maggio, Inferno vi promette di farvi sentire le vene andare in ebollizione, mentre il vostro corpo si trasforma e scappare non è più possibile. Lo spettacolo è stato creato guardando indietro nel tempo, nel passato, come dimostrano la tematica, la messa in scena e il copione dello show, **ispirandosi anche alla straordinaria opera dantesca della Divina Commedia**. Una vera e propria ascesa negli inferi dei giorni danteschi.

Uno spettacolo che associa tre importanti arti: teatro, circo e cabaret. Teatro perché si racconta una storia e viene utilizzato un copione; Circo perché viene usata questa tecnica per realizzare e raccontare le nostre storie mimate ed acrobaticamente sviluppate; Cabaret per la sensualità di alcune performance, per la sintonia e l'interazione con il pubblico, il contatto diretto e l'umore adatto agli adulti, fresco ed intelligente. Con quel pizzico di malizia che rende spassosa la sua durata.

da **firenzetoday**

Dal 2 fino a giugno il Circo Flic in Piazza d'Armi

02.05.2015

I tendoni in piazza d'Armi che ospiteranno i tredici spettacoli, la mostra e i numerosi incontri

Tredici spettacoli, una mostra e tanti incontri sotto il tendone con «Chapiteau Flic», a conclusione della stagione della Scuola di Circo Flic intitolata «Prospettiva Circo». Gli appuntamenti, in collaborazione con la Reale Società Ginnastica di Torino da sabato 2 maggio fino al 14 giugno allo chapiteau di Piazza D'Armi, sono organizzati nell'ambito di «Torino Capitale dello Sport 2015» per porre l'accento sul gesto sportivo che diventa arte attraverso il circo.

S'inizia sabato 2 maggio alle 21 con replica il 3 con «WayOut», presentazione dei progetti personali curati dagli allievi del secondo anno della Flic. Si prosegue il 10 maggio con il cabaret circense «Dal buco della serratura» ed ospiti provenienti da tutta Europa, poi il cartellone si snoderà ininterrottamente in tutta la settimana fino a metà giugno.



Ci saranno le prove degli allievi divisi per anni, guidate da nomi come quelli dell'artista catalano Jordi Aspa o Bet Miralta, che firmano la regia di «Scintille del Balon», Francesco Sgrò con «H.24 (Soli)» e Piergiorgio Milano in «Radici quadrate», mentre per tutto il tempo della mini-rassegna resterà aperta la mostra a cura di Roberta Scamuzzi «Il Gesto». Prosegue invece per le scuole «Una finestra sul circo», progetto speciale di incontri che si è aperto il 28 aprile. L'ingresso è gratuito

con prenotazione obbligatoria, tel. 011/530217, www.flicspettacoli.it.

da **lastampa**

Sgarbi contro il Padiglione Italia: "Fa orrore, Moira Orfei avrebbe fatto meglio"

02.05.2015

12



Il critico d'arte lo apostrofa come una "brutta struttura, **fa orrore**. Nessuno verrà a visitarlo soprattutto dopo che l'expo sarà terminato". Il critico ha inoltre puntato l'indice sul costo per la realizzazione del padiglione pari a **100 milioni di euro**.

"Avessero dato a me 100 milioni avrei fatto molto meglio – ha aggiunto – è una cosa da bambini, una sorta di luna park". Sgarbi non ha risparmiato nemmeno l'albero della vita: "è una cosa di circo, penso che **Moira Orfei avrebbe fatto di meglio**".

Sulla mostra dentro palazzo Italia l'esperto d'arte ha detto: "Quale mostra? Non c'è una mostra, l'unico quadro di valore è quello di Guttuso e non è neppure il migliore dell'artista".

Sgarbi ha quindi incalzato. "Le uniche vere opere che rappresentano l'Italia saranno esposte nel padiglione da me curato e che aprirà il 15 maggio". Infine, ha concluso ricordando che è stato un grave errore non portare all'expo **i bronzi di riace**: "il padiglione della Calabria con i bronzi sarebbe stato il più visitato e invece così è modesto".

da **articolotre**

I clowns Saly



















02.05.2015

Un bel video di Roberto Guideri sui nostri bravi clowns Saly: Elisa, Gyula e Victor.

da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=T5GVRUWtNME>



Le Tournée di Luciano Ricci

	Acquatico Dell'Acqua (Marcello Dell'Acqua) <ul style="list-style-type: none">• CALTANISSETTA (CL) dal 01.05.2015 al 11.05.2015	
	Acquatico Denji <ul style="list-style-type: none">• BASTIA UMBRA (PG) dal 01.05.2015 al 10.05.2015	
	Acquatico Splash Tour (Arduino Rossi) <ul style="list-style-type: none">• CECINA (LI) dal 25.04.2015 al 03.05.2015	
	Acquatico Torres (Torregrossa) <ul style="list-style-type: none">• NOVA SIRI (MT) dal 30.04.2015 al 04.05.2015• ROCCA IMPERIALE (CS) dal 08.05.2015 al 11.05.2015• MONTEGIORDANO (CS) dal 15.05.2015 al 18.05.2015	
	Apollo Nando Orfei (Anselmi) <ul style="list-style-type: none">• BERGAMO (BG) dal 24.04.2015 al 11.05.2015	
	Armando Orfei Revolution <ul style="list-style-type: none">• BESANA BRIANZA (MB) dal 01.05.2015 al 04.05.2015	
	Colber (Zavatta) <ul style="list-style-type: none">• PERTENGO (VC) dal 30.04.2015 al 03.05.2015	
	Coliseum Roma + Sandra Orfei (E. Vassallo) <ul style="list-style-type: none">• RAGUSA (RG) dal 24.04.2015 al 10.05.2015	
	Degli Orrori Inferno (Zoppis) <ul style="list-style-type: none">• PISA (PI) dal 24.04.2015 al 03.05.2015• FIRENZE (FI) dal 08.05.2015 al 17.05.2015	
	Delle Stelle (Bruno Niemen) <ul style="list-style-type: none">• SUSA (TO) dal 01.05.2015 al 03.05.2015	
	Di Praga (F.lli Cristiani) <ul style="list-style-type: none">• BOZZOLO (MN) dal 01.05.2015 al 04.05.2015	
	Di Spagna (Carbonari) <ul style="list-style-type: none">• SAN FELICE A CANCELLO (CE) dal 30.04.2015 al 03.05.2015	



Di Vienna (Vassallo)

- VALENZA (AL)
dal 01.05.2015 al 11.05.2015



Dylan

- ROMANO DI LOMBARDIA (BG)
dal 30.04.2015 al 10.05.2015

Errani Elder all'aperto

- BOLSENA (VT) (Piazza Matteotti)
dal 02.05.2015 al 03.05.2015



Fantasy (Mario Saly)

- GELA (CL)
dal 24.04.2015 al 04.05.2015



Folloni

- ARLUNO (MI)
dal 01.05.2015 al 03.05.2015

Greca Orfei (Nicolay)

- LINGUAGLOSSA (CT)
dal 01.05.2015 al 03.05.2015



Grioni

- VERDERIO INFERIORE (LC)
dal 01.05.2015 al 10.05.2015



Hamar Rolando Orfei (Coda Prin)

- PIEVE DI SOLIGO (TV)
dal 30.04.2015 al 04.05.2015



Harryson (Giannuzzi)

- TORRI DI QUARTESOLO (VI) (LERINO)
dal 30.04.2015 al 04.05.2015



Kino (Caveagna)

- SETTALA (MI)
dal 01.05.2015 al 03.05.2015



Knie
















- ST. GALLEN - SVIZZERA (Spelterinplatz)
dal 27.04.2015 al 05.05.2015
- ZÜRICH - SVIZZERA (Sechseläutenplatz)
dal 08.05.2015 al 07.06.2015














Lidia Togni

- MAIDA (CZ) (Centro commerciale)
dal 24.04.2015 al 04.05.2015
- RENDE (CS)
dal 08.05.2015 al 18.05.2015



	Lidia Togni Festival (Davide Togni) <ul style="list-style-type: none"> NOLA (NA) dal 30.04.2015 al 06.05.2015 	
	Marina Orfei (Fam. Monti) <ul style="list-style-type: none"> VALENZANO (BA) dal 30.04.2015 al 04.05.2015 	
	Marins (Marino Ottavio) <ul style="list-style-type: none"> SAN PANCRAZIO SALENTINO (BR) dal 30.04.2015 al 03.05.2015 	
	Martin on Ice (Martino) <ul style="list-style-type: none"> CATANIA (CT) (Zona Monte Po) dal 01.05.2015 al 24.05.2015 	
	Martini (Montemagno) <ul style="list-style-type: none"> MONTEFIASCONE (VT) dal 30.04.2015 al 04.05.2015 MONTE ROMANO (VT) dal 08.05.2015 al 11.05.2015 	
	Martini Donna Orfei (Romolo Martini) <ul style="list-style-type: none"> SPOLTRE (PE) dal 01.05.2015 al 18.05.2015 	
	Martini Rinaldo Orfei <ul style="list-style-type: none"> GIOIA TAURO (RC) dal 25.04.2015 al 03.05.2015 	
	Merano (Tucci) <ul style="list-style-type: none"> ROMA (RM) (Ponte di Nona) dal 25.04.2015 al 03.05.2015 	
	Mexican (Codanti) <ul style="list-style-type: none"> PONTE DELL'OLIO (PC) dal 01.05.2015 al 03.05.2015 FIORENZUOLA D'ARDA (PC) dal 14.05.2015 al 17.05.2015 CADEO (PC) dal 21.05.2015 al 24.05.2015 CASTELL'ARQUATO (PC) dal 29.05.2015 al 02.06.2015 	
	Miami Weiss (Cirillo) <ul style="list-style-type: none"> SAN VALENTINO TORIO (SA) dal 01.05.2015 al 03.05.2015 	
	Millenium Viviana Orfei (Coda Prin) <ul style="list-style-type: none"> CASALE MONFERRATO (AL) dal 30.04.2015 al 11.05.2015 	
	Miranda Orfei (Orfei Montemagno) <ul style="list-style-type: none"> TERAMO (TE) (VAL VOMANO) dal 30.04.2015 al 11.05.2015 	

	Moira Orfei  <ul style="list-style-type: none"> • LA SPEZIA (SP) dal 30.04.2015 al 04.05.2015 • SAVONA (SV) dal 07.05.2015 al 18.05.2015
	Nelly Orfei (Darix Martin) <ul style="list-style-type: none"> • TORINO (TO) (Parco Pellerina) dal 04.04.2015 al 03.05.2015 • ORZINUOVI (BS) dal 08.05.2015 al 11.05.2015
	Niuman (Busnelli-Rossi) <ul style="list-style-type: none"> • MINERBE (VR) dal 01.05.2015 al 04.05.2015
	Paolo Orfei (Castellucci) <ul style="list-style-type: none"> • ARIANO IRPINO (AV) dal 30.04.2015 al 04.05.2015
	Paranormal  <ul style="list-style-type: none"> • CATANIA (CT) dal 24.04.2015 al 10.05.2015 • PALERMO (PA) dal 15.05.2015 al 07.06.2015
	Phenomena (Rossante) <ul style="list-style-type: none"> • MUGGIA (TS) dal 30.04.2015 al 17.05.2015
	Psychiatric (L. Bellucci)  <ul style="list-style-type: none"> • REGGIO EMILIA (RE) dal 30.04.2015 al 17.05.2015 • GENOVA (GE) dal 21.05.2015 al 02.06.2015
	Rony Roller (Edoardo Vassallo)  <ul style="list-style-type: none"> • SANTANTIMO (NA) dal 30.04.2015 al 03.05.2015
	Royal (F.lli Dell'Acqua)  <ul style="list-style-type: none"> • VALMONTONE (RM) dal 01.05.2015 al 04.05.2015 • GUIDONIA MONTECELIO (RM) dal 07.05.2015 al 17.05.2015
	Russo (Niemen) <ul style="list-style-type: none"> • BAGNOLO MELLA (BS) dal 01.05.2015 al 03.05.2015
	The Circus of Horrors (Hoze-Bellucci)  <ul style="list-style-type: none"> • VICENZA (VI) dal 01.05.2015 al 10.05.2015 • VERONA (VR) dal 15.05.2015 al 02.06.2015
	Wigliams <ul style="list-style-type: none"> • AGIRA (EN) dal 30.04.2015 al 03.05.2015
	Zavatta Haudibert <ul style="list-style-type: none"> • RIZZICONI (RC) dal 01.05.2015 al 04.05.2015